



IN FIERA Oltre cinquemila veicoli in esposizione nel fine settimana a **Auto e Moto d'epoca**

Auto e Moto d'epoca apre, oggi inaugurazione con Zaia

L'EVENTO

PADOVA Niente più vaccini e tamponi. In Fiera è arrivata **Auto e moto d'epoca**. L'esposizione fieristica è giunta alle 38esima edizione e all'inaugurazione di oggi ci sarà il presidente della Regione Luca Zaia. I cancelli si sono aperti ieri per vip e addetti ai lavori e si chiuderanno domenica sera. Sono stati occupati tutti e 11 i padiglioni: era già stato annunciato che l'8, gestito dall'Azienda ospedaliera, sarebbe stato chiuso e pure il 6, gestito dall'Ulss Euganea, è stato occupato dalle auto. Ad essere sfrattati sono stati anche gli studenti di Ingegneria che fanno lezione al padiglione 14. Presenti 1.600 espositori e oltre 5 mila auto. Al padiglione 14 ieri mattina Miki Biasion, ex pilota di rally di Bassano del Grappa, firmava autografi e scattava selfie con gli appassionati mentre al padiglione 1 faceva bella mostra una 500 di legno con motore elettrico allo stand del Club Euganeo.

«Cammina, possiamo fare un giro - spiega il responsabile dello stand - l'ha costruita Bruno Rasi assieme al figlio Marco. È un falegname di Arre con la passione per le auto d'epoca. Ha costruito una 500 con pezzi di ricambio. Poi ha avuto l'idea di farne una in legno, seguendo quello che è il suo mestiere. È provvista di un motore elettrico, non fa tantissima strada ma si può guidare». C'è la Mercedes 190 SL del 1956 di Gina Lollobrigida, completamente restaurata recuperando l'allestimento originale. Degna di nota la Maserati 26B del 1928, considerata la capostipite della stirpe delle Maserati: è la seconda vettura da corsa realizzata dalla casa automobilistica nelle officine di Bolo-



**SONO STATI
OCCUPATI
GLI UNDICI
PADIGLIONI
DELLA FIERA**
Nel week-end
il pienone

gna. Non mancano le moto e tra queste spicca la Gilera 500 a 4 cilindri, pioniera nel mondo delle corse e vincitrice in sei mondiali tra il '50 e il '57. Ormai presenza fissa è quella dell'Acì e dell'Asì, e più in generale il focus sulle auto storiche è prevalente in questa edizione. Presente anche la Fiat OttoVù del 1953, la più anziana delle "Fiat carrozzerie speciali" che ha corso nell'ultima edizione delle Mille Miglia nel 1957. Nella prima giornata di apertura si è già notato un aumento del traffico ma la situazione era ancora gestibile. Del resto, si trattava dell'apertura per gli addetti ai lavori e non si sono verificati quegli assembramenti che invece sono attesi nel fine settimana. Sabato e domenica, infatti, vige lo stop alla circolazione dalle 8 alle 19.30 in via Tommaso nel tratto tra via Bassi e via Goldoni. In quei due giorni su viale della Pace sarà istituito un parcheggio a pagamento.

Silvia Moranduzzo

1 RIPRODUZIONE RISERVATA